

Crisi finanziaria, due giorni con il “gotha” delle banche

CIVIDALE. Oggi e domani Cividale ospiterà il convegno annuale dell'Adeimf, l'Associazione italiana dei docenti di economia degli intermediari e dei mercati finanziari: l'evento - sponsorizzato, in primis, dalla Banca di Cividale - si svolgerà nel Centro San Francesco e impegnerà in tre intense sessioni di lavoro i massimi esperti del settore, da tutta Italia appunto, che si confronteranno su vecchi e nuovi paradigmi di gestione degli intermediari finanziari alla luce della crisi economica.

Sono attese ben 150 persone, fra relatori, congressisti e accompagnatori (una ventina): per questi ultimi sono previste visite guidate a Udine, Aquileia, Grado e naturalmente a Cividale. L'apertura dei lavori dovrebbe avvenire alla presenza del vicepresidente della Regione Ciriani. Il convegno sarà coordinato dal professor Stefano Miani, dell'Università di Udine, e inizierà questo pomeriggio, alle 14: introdurranno il rettore dell'ateneo di Udine, Cristiana Compagno, il presidente dell'Adei-

mf, Mario Masini, e il presidente dell'Accademia italiana di Economia aziendale-Aidea, Roberto Cafferata. Temi di discussione saranno, nell'arco delle due giornate, La valutazione della ricerca, Consumatori e strumenti finanziari, Vigilanza e regolamentazione dei mercati finanziari, Crisi e mercati finanziari, Governance e intermediari finanziari, Gestione del rischio e intermediari finanziari, Strumenti finanziari e performance.

«L'ipotesi, che oggi appare largamente condivisa - anticipa Stefano Miani, ordinario di Economia degli intermediari finanziari dell'ateneo friulano -, che le politiche e le tecniche di amministrazione adottate dagli intermediari finanziari siano state, insieme a insufficienti politiche regolamentari e di sorveglianza, una delle principali cause della rapida diffusione della crisi finanziaria mondiale, originata in realtà da problemi di carattere strutturale legati all'economia reale, merita di essere approfondita non soltanto in maniera circoscritta». (l.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA